

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D, POSIZIONE
ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO ECONOMICO
FINANZIARIO" .**

Art. 1

Posti messi a concorso e riserve

È indetto, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 25 marzo 1996, n. 15, un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale "Funzionario economico finanziario" presso la Giunta Regionale della Regione Liguria.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente bando è da intendersi subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con le suddette procedure, il presente concorso s'intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale della Regione Liguria. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/200, si procederà alla copertura residuale con il presente bando dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 opera la riserva del 30% di posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Art. 2

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti politici e civili;
- 4) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 5) non essere incorsi in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
- 6) non essere stati licenziati o destituiti da una Pubblica Amministrazione, nonché dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985;

Requisiti specifici:

1) Laurea triennale di cui al DM 270/2004 nelle seguenti classi: L-18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale); L-33 (scienze economiche), e titoli equiparati/equipollenti, ovvero titolo superiore assorbente in materie economiche;

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto dell'assunzione.

Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, con provvedimento motivato, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve, pena esclusione, espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento ovvero di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Art. 3

Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, che deve essere compilata in lingua italiana utilizzando l'allegato modulo, il quale forma parte integrante del presente bando, deve essere inviata, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Regione Liguria-Settore Personale. In tal caso, agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata;
- b) presentata direttamente a mano al Protocollo Generale della Regione Liguria, sito in via Fieschi, 15 – 16121 Genova - dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale, escluso il sabato, entro il giorno di scadenza del termine di cui sopra;
- c) Tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica personale@cert.regione.liguria.it. In tal caso, a pena di esclusione, il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, deve intendersi prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta Regionale non assume responsabilità per mancate comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000):

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (cfr. art. 2, punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione);
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico) e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ove diverso dalla residenza, con l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero, eventualmente a carico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa), anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono;

- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso di tutti i requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alle riserve di legge se previste dal presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e, ss.mm.ii. e della Legge n. 191/98;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'uso degli ausili necessari e tempi aggiuntivi eventuali, occorrenti per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente bando, nonché delle norme inerenti l'espletamento dei concorsi.

Art. 5 Prova preselettiva e prove di concorso

Preselezione

Le prove di concorso, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 100, potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla la cui correzione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il questionario dell'eventuale preselezione, composto da un numero non superiore a 30 (trenta) quesiti a risposta multipla predeterminata, avrà ad oggetto le seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento all'ambito regionale
- elementi di diritto amministrativo
- ordinamento finanziario e contabile della Regione ed amministrazione del patrimonio
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- disciplina del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione
- organizzazione dell'Ente Regione

I Criteri di valutazione ed il numero dei quesiti verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove di concorso i candidati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo, in numero pari a **70**.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di concorso.

Prove di concorso

Le prove di concorso si svolgono in Genova e consistono in una prova scritta a contenuto teorico o pratico attitudinale ed un colloquio.

Prova scritta: la prova, a contenuto teorico o pratico-attitudinale, è volta a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi ed alle norme che disciplinano l'attività dell'Amministrazione regionale, nonché l'attività delle strutture cui l'incarico messo a concorso si riferisce. Le materie di riferimento sono di seguito elencate:

- elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento all'ambito regionale
- elementi di diritto amministrativo
- ordinamento finanziario e contabile della Regione

Colloquio: la prova consiste in un colloquio individuale volto a approfondire le materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- disciplina del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione ed organizzazione dell'Ente Regione
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Per la verifica delle conoscenze informatiche, nonché per la stesura della prova scritta, la Commissione potrà disporre l'effettuazione della prova stessa mediante l'utilizzo di un personal computer messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Alla prova scritta sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione del provvedimento motivato di esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. R. 25 marzo 1996, n. 15.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La Commissione esaminatrice potrà consentire – a propria discrezione – la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prove è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente, con valenza di notifica ai candidati a tutti gli effetti, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova orale.

Il colloquio non si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice forma un elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio.

La votazione complessiva, ai fini della graduatoria di merito, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta e del colloquio.

L'assenza del candidato alle prove di concorso è considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Presentazione dei titoli preferenziali

Il possesso dei titoli di preferenza deve risultare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I titoli di preferenza, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 7

Commissione giudicatrice e formazione della graduatoria

La Commissione giudicatrice è costituita ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 15/1996 e ss.mm.ii., con provvedimento del Direttore Generale competente in materia di personale.

La Commissione provvede nella prima riunione a determinare le modalità operative per l'effettuazione delle prove d'esame.

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione stessa provvede a formare la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti complessivamente da ciascun candidato a norma del precedente art. 5.

Art. 8 **Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di idoneità, redatta tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge, è approvata dal Dirigente Generale della Giunta regionale competente in materia di personale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il candidato vincitore chiamato ad assumere servizio dovrà provvedere ad inviare, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione attinente i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi che verrà richiesta dall'Amministrazione.

La Giunta della Regione Liguria si riserva la facoltà di accertare d'ufficio le cause di risoluzione degli eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego nonché di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Art. 9 **Assunzione in servizio e periodo di prova**

La Giunta della Regione Liguria stipula con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

Il medesimo è assunto in prova e deve assumere servizio entro il termine indicato nell'apposita comunicazione che l'Amministrazione gli farà pervenire.

Lo stesso è assunto nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale "Funzionario economico finanziario" con il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il candidato assunto in prova decade dalla stessa se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi.

Art. 10 **Modifica, proroga e revoca del bando**

La Giunta della Regione Liguria si riserva il diritto di modificare, prorogare, o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio

Art. 11
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento della presente selezione vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (**Informativa allegata**).

Art. 12
Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando può essere scaricata direttamente dal seguente sito ufficiale:

- Regione Liguria nella apposita sezione: www.regione.liguria.it;

Art. 13
Norme regolatrici - rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si applicano le disposizioni concernenti l'assunzione agli impieghi contenute nella normativa statale e regionale, nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali.